



TFR IN BUSTA PAGA: valutazione economica

Di seguito analizziamo i contenuti economici della opzione.

TFR ACCANTONATO:

- IN AZIENDA: è soggetto a Tassazione separata, con aliquote minimo 23% e crescenti in base all'aliquota media Irpef dei 5 anni precedenti la liquidazione (a titolo puramente esemplificativo, per la maggior parte dei casi, l'aliquota indicativa è 27% circa);
- A FONDO PENSIONI: a scadenza l'accantonamento è soggetto alla normale tassazione del Fondo, con aliquota massima del 15% e decrescente fino al 9%, in base agli anni di permanenza nel fondo pensione. Qualora sia utilizzato come richiesta di anticipo è comunque soggetto ad una aliquota del 23%

TFR IN BUSTA PAGA: La quota non è soggetta a contributi previdenziali, ma è assoggettata a tassazione ordinaria IRPEF, a cui vanno sommate le addizionali regionali e comunali (vedi tabella a fondo pagina).

Inoltre, la monetizzazione del TFR in busta paga inciderà negativamente sulle detrazioni per lavoro dipendente o familiari a carico, nonché su eventuali prestazioni legate all'Isee (es. asilo nido, ecc.) e sugli importi relativi agli Assegni per il Nucleo Familiare.

La monetizzazione del TFR non incide invece sul raggiungimento del limite reddituale per aver diritto al bonus di 80 euro.

Sarebbe poi da considerare anche la perdita del lavoratore derivante dalla mancata rivalutazione del TFR, nonché la riduzione della prestazione che potrebbe ricevere dal fondo pensione. Ricordiamo, tra l'altro, che dopo 8 anni di iscrizione è possibile richiedere l'anticipo del 30% dello zainetto senza dovere fornire alcuna motivazione, godendo di tassazione agevolata del 23%.

È evidente che la scelta di percepire il TFR in busta paga è normalmente penalizzante per il lavoratore, in particolare per chi ha la possibilità di accantonarlo nel Fondo Pensione. Inoltre, paradossalmente, la penalizzazione risulta maggiore per chi ha carichi famigliari, penalizzando fiscalmente chi avrebbe invece maggiore bisogno.

Per questo come FISAC/CGIL, da un lato abbiamo fornito tutti gli elementi che possono consentire una personale valutazione ma dall'altro non possiamo che ribadire il giudizio negativo su una operazione che con i soldi dei lavoratori crea maggiori entrate fiscali, non solo anticipandole ma anche incrementandole.

REDDITO	ALIQUOTA TFR IN BUSTA PAGA
fino a 15.000 euro	23% + addizionale comunale e regionale
da 15.001 a 28.000 euro	27% + addizionale comunale e regionale
da 28.001 a 55.000 euro	38% + addizionale comunale e regionale
da 55.001 a 75.000 euro	41% + addizionale comunale e regionale
oltre 75.000 euro	43% + addizionale comunale e regionale